

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

OGGETTO: PSR Sicilia 2014/2020 – Proroga dei termini di presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, ed in particolare gli articoli 4, 13 e 14 che prevedono la non applicazione delle sanzioni nei casi di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali per la presentazione delle domande oltre il termine stabilito;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione di integrazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, (UE) 1307/2013, (UE) 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTI i termini per la presentazione delle domande e gli altri termini previsti dai citati regg. della Commissione (UE) n. 640 e s.m.i. dell'11 marzo 2014 e n. 809 e s.m.i. del 17 luglio 2014;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2019) 9229 final del 16 dicembre 2019 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 7.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di governo con Delibera n. 55 del 13 febbraio 2020;

VISTO il D.A. n. 01/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 501/2020 della Commissione del 6 aprile 2020 recante deroghe al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;

VISTO il D.M. n. 5158 del 13/5/2020 di proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020;

CONSIDERATO che il D.M. n. 5158 del 13/5/2020, riconosciute le situazioni di crisi, determinatesi nelle aziende agricole sull'intero territorio nazionale, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 e delle conseguenti sospensioni di attività e servizi, che hanno ulteriormente aggravato le difficoltà degli agricoltori per l'espletamento delle procedure di presentazione delle domande di accesso agli aiuti comunitari e nazionali, in applicazione del Reg. (UE) n. 501/2020, all'art. 1 commi 1 e 2 fissa al 15 giugno 2020 il termine ultimo per la presentazione della domanda unica e al 30 giugno 2020 il termine ultimo per le modifiche della domanda unica;

CONSIDERATO che il suddetto D.M. all'art. 1 comma 4 riconosce per la presentazione delle domande oltre il termine di cui ai commi 1 e 2, la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi degli articoli 4, 13 e 14 del regolamento (UE) n. 640/2014;

CONSIDERATO inoltre che il D.M. n. 5158 del 13 maggio 2020 all'art. 1 comma 3, con riferimento alle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui all'art. 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, assegna alle Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale la possibilità di posticipare la scadenza del termine di presentazione;

RITENUTO pertanto necessario confermare, nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale, per le domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali, la proroga della presentazione

dal 15 maggio 2020 al 15 giugno 2020 con il corrispondente slittamento al 30 giugno 2020 della domanda di modifica e al 10 luglio 2020 del termine ultimo per la presentazione tardiva;

RITENUTO inoltre di riconoscere, analogamente a quanto previsto dal D.M. n. 5158 del 13 maggio 2020 per la domanda unica su tutto il territorio nazionale, nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale per la presentazione tardiva delle domande, la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi degli articoli 4 e 13 del regolamento (UE) n. 640/2014;

CONSIDERATO che il riconoscimento delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali consente nel caso di presentazione tardiva delle domande (pur sempre nel rispetto del termine di ricevibilità delle stesse del 10 luglio 2020) di non applicare le riduzioni previste;

CONSIDERATO che a seguito dei chiarimenti forniti dai Servizi della Commissione con nota Ares (2020) 1990577 dell'8 aprile 2020, poiché la sussistenza della circostanza eccezionale (relativa alla pandemia Covid-19) è stata riconosciuta direttamente dall'Autorità nazionale per l'intero territorio nazionale, non è necessaria una specifica richiesta di riconoscimento di detta circostanza da parte dei singoli agricoltori, e che quindi tale condizione può essere prevista anche per le domande afferenti allo sviluppo rurale a seguito del riconoscimento della sussistenza delle circostanze eccezionali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR;

RITENUTO per le premesse sopra esposte di dover rettificare l'avviso pubblico prot. n. 21192 del 22/5/2020 avente per oggetto: Misure a superficie – Proroga dei termini per la presentazione delle domande iniziali e di modifica art. 15 campagna 2020, pubblicato in pari data nella sezione “News” sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, relativamente a quanto riportato per la presentazione tardiva delle domande, annullando la seguente condizione prevista nel suddetto avviso: *“La presentazione tardiva delle domande iniziali e di modifica art. 15 comporterà una riduzione dell'1% sul premio ammissibile per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 luglio 2020”*;

RITENUTO necessario confermare che le domande pervenute oltre il termine ultimo del 10 luglio 2020 sono irricevibili;

TENUTO CONTO che nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale le domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali di cui all'art. 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 fanno riferimento per quanto riguarda il PSR 2014/2020 alle Misure M 8 Sviluppo aree forestali, M 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali, M 11 Agricoltura biologica, M 12 Indennità Natura 2000, M 13 Zone soggette a vincoli naturali, mentre vi sono ancora domande che fanno riferimento al precedente PSR 2007/2013 e a misure quali la M 214 Pagamenti agroambientali;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTE le disposizioni AGEA in vigore per la presentazione delle domande: Istruzioni applicative per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA n. 23 del 9 aprile 2020 aventi per oggetto: “Emergenza sanitaria Covid-19 – Disposizioni per l'anno 2020”;

CONSIDERATO che le suddette Istruzioni Operative, a seguito delle misure restrittive della libera circolazione delle persone e delle limitazioni alle attività economiche adottate dalle Autorità governative nazionali e regionali (correlate allo stato emergenziale sopra citato) ed in deroga alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, del DM n. 162/2015, definiscono le procedure a cui attenersi in merito alla regolarizzazione dei titoli di conduzione;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n° 2586 del 6 maggio 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n° 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.P. Reg. n. 716 del 02/03/2020, con il quale è stato prorogato fino al 15/03/2020 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 12/3/2020, con la quale è stata stabilita senza soluzione di continuità la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati al 17 aprile 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 17/4/2020, con la quale si dispone di differire, senza soluzione di continuità, la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati, al 31 maggio 2020;

VISTO il D.P. Reg. n. 1707 del 22/04/2020, con il quale è stato prorogato fino al 31/05/2020 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

CONSIDERATO che sul sistema informativo SIAN, mediante l'applicativo V.C.M. (verificabilità e controllabilità di misura) l'Autorità di Gestione, di concerto con l'Organismo pagatore AGEA ha configurato gli elementi caratteristici del controllo dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità delle domande relative alle misure a superficie;

VISTO il DDG n. 117 del 06/02/2020 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Agricoltura ed Ambiente – Agricoltura Biologica" del Dipartimento regionale Agricoltura;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n.9 "Legge di stabilità regionale 2020-2022";

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 172 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio gestionale per il triennio 2020-2022,;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DETERMINA

In funzione del Reg. UE di esecuzione n. 501 del 6 aprile 2020 e del D.M. n. 5158 del 13 maggio 2020 e con riferimento, nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale, alle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali di cui all'art. 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013:

Art. 1

Di confermare la proroga del termine ultimo di presentazione delle domande iniziali al 15 giugno 2020; conseguentemente il termine ultimo per la presentazione della modifica delle stesse è prorogato al 30 giugno 2020 e il termine ultimo per la presentazione tardiva ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 640/2014 è prorogato al 10 luglio 2020;

Art. 2

Di riconoscere ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.M. n. 5158 del 13 maggio 2020, per la presentazione tardiva delle domande iniziali e delle domande di modifica (art. 15 Reg. 809/2014) la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi degli articoli 4 e 13 del

regolamento (UE) n. 640/2014 e pertanto non si applicano le previste riduzioni, inoltre, poiché la sussistenza della circostanza eccezionale (relativa alla pandemia Covid-19) è stata riconosciuta direttamente dall'Autorità nazionale per l'intero territorio nazionale, non è necessaria una specifica richiesta di riconoscimento di detta circostanza da parte dei singoli agricoltori;

Art. 3

Per effetto di quanto disposto all'art. 2 del presente provvedimento, di intendere annullata e quindi priva di ogni effetto la seguente condizione prevista nell'avviso pubblico prot. n. 21192 del 22 maggio 2020, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Dipartimento regionale agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020: *“La presentazione tardiva delle domande iniziali e di modifica art. 15 comporterà una riduzione dell'1% sul premio ammissibile per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 luglio 2020”*;

Art. 4

Di confermare che le domande pervenute oltre la data del 10 luglio 2020 sono irricevibili;

Art. 5

Di trasmettere la presente determina ad Agea Organismo Pagatore per gli adempimenti conseguenziali relativi alla non applicazione delle riduzioni del premio, per la presentazione tardiva delle domande iniziali e di modifica art. 15 fino al 10 luglio 2020.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo di pubblicazione online previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, li 01/06/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dario Cartabellotta)

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39/1993 e ss.mm.ii